



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti – Classe L20

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Classe: L20

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Culture e società

Scuola: Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/10

Gruppo di Riesame:

La Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Scienze della comunicazione per le culture e le arti è stata nominata con delibera del Consiglio di Coordinamento nella seduta del 10.05.2013, con successive modifiche e integrazioni nelle sedute del 10.12.2014 (DR 584) e del 18.12.2015, e si presenta così composta:

Prof.ssa Patrizia Lendinara (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Loredana Teresi (Docente del CdS, Origini culturali dei paesi di lingua germanica)

Prof. Ignazio Mauro Mirto (Docente del CdS, Linguistica generale)

Dr.ssa Roberta Macaione (Manager Didattico)

Sig.ra Sara Maria Ajello (Studentessa di L. 20 Culture e arti, componente della Commissione AQ)

La Commissione AQ ha lavorato al Verbale di riesame ciclico prevalentemente in modalità telematica, ma anche di presenza. Le riunioni di presenza hanno avuto luogo presso l'Edificio n. 15, nei seguenti giorni:

• 13/01/2016

- Consiglio di Coordinamento e avvio dei lavori, con distribuzione via e-mail di tutto il materiale pervenuto fino a quella data al Coordinatore.

• 19/01/2016, ore 17.00

- Rilettura e discussione della bozza del Verbale di Riesame ciclico con la componente studentesca.

• 20/01/2016, ore 10.00

- Rilettura collegiale della versione definitiva del Verbale di Riesame ciclico, da presentare al Consiglio di Coordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del:
20/01/2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
CONSIGLIO COORDINAMENTO DELLE CLASSI L20, LM 59 e LM 92
VERBALE N. 2/2016 - SEDUTA DEL 20.01.2016

Il giorno 20 gennaio 2016, alle ore 10.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale – Edificio 15, Viale delle Scienze – in Palermo, si riunisce il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale del 13.01.2016;
- 3) Orario del II° periodo didattico;
- 4) Regolamento attribuzione CFU;
- 5) Approvazione rapporto di riesame ciclico L20 Media, L20 Culture e arti, LM 59 e LM 92;
- 6) Variazione Learning agreement doppio titolo di laurea in Teorie della Comunicazione e nel Master Professionel en Traduction;
- 7) Pratiche studenti a.a. 2014/2015 (Passaggi da altre Scuole e altri Corsi di Laurea, 2° lauree, Congedi);
- 8) Riconoscimento di CFU su richiesta degli studenti per attività individuali;
- 9) Riconoscimento di CFU su richiesta di docenti e/o associazioni;
- 10) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

i professori ordinari: Lendinara (Coordinatore), D'Agostino, Mandalà; i professori associati: Arcagni, Cappello, Cavallini, Meschiari, Fici, Giliberto, Lo Verde, Mirto, A., Teresi; i ricercatori con supplenza/affidamento: Crescimanno, Di Bella, Ferrante, Gurga, Macaluso, Rizzuto, Tucci; i rappresentanti degli studenti: Peres, Giuliano, Salerno, Milazzo, Guarnieri, Grano;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti – Classe L20

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Risultano assenti giustificati: i professori ordinari: Cometa (cong.), Boca, Marrone, Iurilli, De Marco, La Fauci (f.r.), Milito; i professori associati: Angelini, Bertoni, Lauricella (asp.), Fazio G., Trobia, Bellantonio, Dino, Ingrassia, A. Oliveri, Pirrone, Volpe, Vaccaro; i ricercatori con supplenza/affidamento: Auf Der Heyde, Cammarata, Frazzica, Gambino, Mangano, Marcenò, Paternostro, Rizzo, Segreto, Spallino, Coglitore, La Mantia, Pantina;

Il Coordinatore, Prof. Patrizia Lendinara, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e che il numero legale è raggiunto, dichiara aperta la seduta. Su invito del Coordinatore assume funzioni di Segretario il prof. Emanuele Crescimanno. Assiste per le funzioni di supporto tecnico-amministrativo il dott. Salvatore Squillaci, nella qualità di responsabile amministrativo della Segreteria Didattica del Consiglio di Coordinamento delle Classi L 20, LM 59 ed LM 92.

OMISSIS

Relativamente al 5° punto all'O.d.G. (**Approvazione rapporto di riesame ciclico**

L20 Media, L20 Culture e arti, LM 59 e LM 92) il Coordinatore informa il Consiglio che le Commissioni hanno lavorato alacremente e che i verbali di riesame sono pronti e a disposizione di chi volesse vederli; si apre un dibattito sul ruolo del verbale di riesame e il verbale di riesame ciclico in cui intervengono i professori Macaluso, Meschiari, Crescimanno, Cappello, Teresi; si sottolinea ancora una volta l'importanza delle relazioni con i portatori di interesse che saranno incontrati il 3 febbraio prossimo; il 17 febbraio invece ci sarà un incontro sul questionario di valutazione da parte degli studenti, altro tema con delle notevoli ricadute sulla valutazione dei CdS da parte dei loro utenti diretti, cioè gli studenti. Si rileva la numerosità delle scadenze che hanno contrassegnato il mese di gennaio. Si rileva anche la necessità che avvenga una redistribuzione del personale TA tra le Scuole e i Dipartimenti e che il Coordinatore di CdS deve potere disporre di un aiuto costante per la gestione del sito dei CdS e per ogni altro genere di iniziativa come il costituito Albo delle parti sociali dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Il Consiglio approva all'unanimità il lavoro fatto dalle quattro Commissioni che hanno elaborato, in tempi così rapidi, e a distanza così ravvicinata dall'altro verbale di riesame, il Verbale di riesame ciclico.

Il presente punto all'O.d.G., viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

OMISSIS

Non vi è null'altro su cui discutere e deliberare e la seduta è tolta alle ore 11,30.

Dal che il presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Prof. Emanuele Crescimanno)

IL COORDINATORE

(Prof. Patrizia Lendinara)

IL COORDINATORE

(Prof. Patrizia Lendinara)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti – Classe L20

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è stato pianificato previa consultazione con numerose istituzioni culturali e artistiche quali teatri (Teatro stabile etc.), istituzioni musicali (Ass. Siciliana Amici della Musica etc.), la SIAE, gli Assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia, la Sovrintendenza archivistica regionale, il Goethe-Institut di Palermo, la RAI Sicilia, e tanti altri (più di 50 differenti enti pubblici e privati).

In questi tre anni, inoltre, ha svolto una serie di incontri, seminari e lezioni per legare più profondamente i corsi alla città e alle parti sociali (vedi schede SUA, quadro B5), legame che ha rafforzato ulteriormente attraverso le attività di stage e attraverso il coinvolgimento di docenti professionisti (come previsto dalla vigente normativa) per arricchire il processo di acquisizione dei saperi con competenze tecniche e per creare un proficuo dialogo tra studenti e laureati con le professionalità del territorio di appartenenza.

In virtù di tali consultazioni e tali collaborazioni, gli obiettivi formativi illustrati nella scheda SUA risultano al momento adeguati, come adeguata risulta la gamma degli stakeholder consultati. La CPDS dichiara, infatti, di ritenere “che le organizzazioni consultate nell’occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato”.

È imminente un nuovo incontro formale con gli stakeholder più rappresentativi del territorio di riferimento, che si terrà il 3 febbraio p.v., per discutere la corrispondenza tra esigenze di formazione e offerta formativa; si attendono, inoltre, le risposte ai 112 questionari spediti ai portatori di interesse il 7 gennaio c.m.

I questionari (inviati con largo anticipo ai portatori di interesse), in particolare, sono stati formulati dal PQ in modo tale da raccogliere efficacemente informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Sulla base degli elementi che emergeranno da tali questionari e dall’incontro del 3 febbraio, il CCdS valuterà se e come modificare il CdS per realizzare un collegamento ancor più efficace col mondo del lavoro nel territorio di riferimento e migliorare la spendibilità del titolo finale in campo nazionale.

I tempi delle consultazioni, tuttavia, potrebbero essere ulteriormente migliorati, ad esempio, istituzionalizzando l’incontro con le parti sociali come evento programmato per ciascun anno accademico.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale (Tecnico dell’organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - 3.4.3.2.0; Tecnico dei musei - 3.4.4.2.1) appaiono descritte nella scheda SUA in modo completo (cura di montaggio, audio, regia, direzione artistica, aspetti editoriali in relazione a attività radiotelevisiva, cinematografica e teatrale; programmazione e scelte musicali; predisposizione del palinsesto; ideazione nuovi programmi e programmazione spot pubblicitari; progettazione e allestimento di esposizioni o mostre; ideazione di opuscoli e materiale informativo specifico; ideazione e pubblicizzazione di eventi; ideazione e programmazione di visite guidate presso strutture museali) e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 (1-c):

Mantenimento di un dialogo costante con gli stakeholder

Azioni da intraprendere:

Mantenere un dialogo costante con gli stakeholder attraverso l’istituzione di un incontro annuale programmato. Coinvolgere quanto più possibile gli stakeholder nelle attività di stage. Tali azioni saranno facilitate dal recente invio delle lettere e dei questionari appositi agli stakeholder di riferimento, dalla costituzione di un ‘Albo delle parti sociali dei Corsi di Scienze della Comunicazione’, e dall’incontro del febbraio 2016. Sono previsti ulteriori incontri (vd. sotto) calendarizzati.

Modalità: Programmazione di incontri annuali; ampliamento del numero di stakeholder coinvolti nelle attività di stage. **Risorse:** i membri del CdS e i suoi studenti; l’Ufficio tirocini della Scuola. **Scadenze previste:** Dicembre 2016 (data in cui fissare l’incontro successivo a quello del 3 febbraio 2016). **Responsabilità:** il CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti – Classe L20

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I singoli insegnamenti del CdS e le relative schede di trasparenza sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e con i risultati di apprendimento attesi.

Le schede trasparenza risultano attualmente compilate in maniera soddisfacente in tutte le loro parti, e sono pubblicate con largo anticipo. Piccole criticità riscontrate nei primi due anni del ciclo sono state totalmente risolte.

Le singole schede di trasparenza vengono tutte controllate dal Coordinatore del CdS, che le approva dopo il caricamento (sul sito predisposto) e prima della effettiva pubblicazione.

I risultati dell'azione formativa, che emergono sia dal feedback ricevuto dal singolo docente durante il corso di lezioni, sia dalle verifiche in itinere e finali previste, sono soddisfacenti (con una media del voto che si attesta su 26-27/30). La corrispondenza tra contenuti disciplinari, obiettivi e interesse degli studenti emerge anche dalla valutazione formale dei singoli insegnamenti da parte della componente studentesca, tramite gli appositi Questionari, in cui si registrano tutti indici di qualità tra 80 e 90. Proprio 90 è l'indice di qualità relativo alla corrispondenza tra schede di trasparenza e insegnamenti effettivamente svolti.

Il CdS, in ogni caso, ritiene di dover mantenere vivo il dialogo con la componente studentesca, per quanto attiene al Questionario di Valutazione della didattica, e ha infatti programmato un incontro con gli studenti per il 17 febbraio p.v.

Il successo dei nostri laureati nel proseguimento degli studi presso altre sedi dimostra come la formazione offerta dal CdS si attesti su livelli di tutto rispetto in riferimento agli standard nazionali.

Per quanto riguarda la prova finale, il CdS ha visto, durante i tre anni in esame e sulla base delle direttive emanate dal Senato Accademico, una graduale trasformazione della stessa che non si è ancora conclusa, ma che diventerà effettiva a partire dagli immatricolati nell'a.a. 2016-2017.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 (2-c):

Definizione di una nuova prova finale adeguata al progetto formativo del CdS

Azioni da intraprendere: Il Consiglio di Coordinamento annette particolare importanza, come risulta dai verbali delle sedute del CCdS stesso, alla prova finale, nonostante la sua trasformazione. In Consiglio si discuterà ancora la materia e si metterà a punto un'azione formativa che sia adeguata agli obiettivi formativi del CdS e che possa rappresentare per gli studenti un momento di arricchimento, corredato da appropriata valutazione del lavoro svolto. Attraverso l'iterazione interna al Consiglio di Coordinamento, si predisporrà un regolamento interno per la nuova prova che è appena stata modificata in accordo con le direttive del SA, ma che va riempita di contenuti e pur sempre intesa come un momento importante e conclusivo della carriera di primo livello di ogni studente.

Modalità: Definizione della prova e stesura del regolamento tramite relativa discussione e votazione in Consiglio di Coordinamento. **Risorse:** Consiglio di Coordinamento. **Scadenze previste:** per le linee guida del nuovo regolamento, luglio 2016; per la sua applicazione e verifica ottobre 2019. **Responsabilità:** Consiglio di Coordinamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti – Classe L20

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I processi di gestione del CdS sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace, almeno là dove si tratta di processi interamente dipendenti dal Consiglio di Coordinamento. Alcune criticità sono state riscontrate nella comunicazione con la Scuola, specie per quanto riguarda la trasmissione delle informazioni, il conflitto tra ruoli e compiti, l'allocazione di risorse, etc., soprattutto al momento della istituzione della Scuola. Ci si augura che tali criticità vadano via via risolvendosi man mano che aumenta la sinergia tra le varie istituzioni.

All'interno del CdS, i ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro, attraverso la nomina formale di responsabili e commissioni (es., responsabile SUA, responsabile tirocinio, membri commissione AQ, membri CPSD, etc.). I ruoli vengono formalmente rispettati e gli obiettivi vengono raggiunti nei tempi previsti.

Le risorse e i servizi a disposizione del CdS non permettono sempre il raggiungimento degli obiettivi previsti, come nel caso delle criticità rilevate ciclicamente nei Rapporti di Riesame – e nelle schede di valutazione degli studenti – relative all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature. Nel caso in questione, la relazione tra azioni correttive e esiti risulta negativa. Ciò è imputabile in parte al fatto che le azioni vere e proprie da intraprendere ricadono, per la maggior parte, su istituzioni diverse dal CdS (Scuola e Dipartimento). Si richiede, dunque, una maggiore attenzione, all'interno del CCdS, alle azioni correttive approvate e al loro monitoraggio, con maggiore determinazione e solerzia nel rivolgere segnalazioni alle persone di riferimento delle istituzioni interessate.

La maggior parte delle azioni correttive – quella che dipende interamente dal CdS – è stata portata a termine con successo.

La documentazione pubblica relativa al CdS è attualmente solo in parte accessibile tramite il sito web del CdS. È già iniziato il processo di uploading dei vari documenti (es. verbali dei Consigli) e si ritiene che possa andare a regime già nei primi mesi del 2016.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 (3-c):

Visibilità e trasparenza

Azioni da intraprendere: Il Consiglio di Coordinamento, dopo ampia discussione nelle sue sedute, ritiene importante lavorare al completamento dell'inserimento dei documenti pubblici del CCdS e dei contenuti rilevanti nel sito web dedicato. Si dovranno caricare i documenti ancora mancanti e programmare l'uploading regolare, con scadenze determinate, di tutti i futuri documenti da inserire, in modo che diventi un'attività a regime. Da chiarire sono anche gli aspetti della privacy, tema su cui è aperta una interlocuzione con i competenti uffici dell'Ateneo.

Modalità: Inserimento dei file tramite uploading. **Risorse:** CdS. **Scadenze previste:** Fine del 2016 per i documenti già disponibili e poi messa a punto di un sistema di implementazione e monitoraggio regolare. **Responsabilità:** Segreteria del CdS e unità di personale TA del Dipartimento cui il CdS è conferito.

Obiettivo n. 2 (3-c):

Monitoraggio delle azioni correttive approvate

Azioni da intraprendere: Inserire il monitoraggio delle azioni correttive all'interno dell'OdG dei Consigli, ad intervalli di tempo regolari. Monitorare le azioni. Interrogarsi su eventuali ritardi o intoppi. Fare pressioni su altre istituzioni là dove necessario.

Modalità: Formulazione opportuna dell'OdG dei Consigli; discussione in Consiglio; stesura e trasmissione di documenti con opportune richieste. **Risorse:** CdS. **Scadenze previste:** Cadenza regolare da decidere in Consiglio. **Responsabilità:** il Coordinatore.